Giumello, la pista da sci è come nuova «Qui nessun rincaro, aspettiamo la neve»

Casargo. Quest'anno in funzione anche un piccolo cannone per innevare il campo scuola
Spazzadeschi: «Stiamo lavorando anche al progetto del tubing sul tapis roulant per l'estate»

CASARGO
MARIO VASSENA

Sarà un inverno "perturbato", dicono gli esperti. Dall' alpe Giumello confermano che i segnali ci sono: lo preannunciano le lune, che da sempre indicano l'andamento della stagione a livello locale.

L'associazione "Alpe Giumello" è pronta a partire ed attende la neve con le tariffe confermate ed alcune novità.

L'aiuto della Regione

«Con il contributo di 40mila euro che abbiamo ricevuto dalla Regione – riferisce **Alessandro Spazzadeschi**, capo servizio della sciovia – abbiamo livellato il fondo delle piste nei punti critici, dove si erano creati dei canali e dove l'acqua dei periodo alluvionali ha rovinato. Abbiamo acquistato una fresa nuova per il gatto delle nevi più adatta per quando c'è poca neve e, con fondi nostri, un piccolo cannone per innevare il campo scuola. È stato rinnovato il noleggio con la possibilità di farlo anche stagionale con attrezzature nuove anche per i bambini».

Il lavoro dei volontari è terminato, la settimana prossima ci sarà il collaudo dello skilift dopo le manutenzioni di rito e c'è solo da attendere che arrivi la benedetta neve.

I prezzi sono stati mantenuti invariati per favorire le famiglie che sono le principali fruitrici della piccola stagione sciistica dell'alpe Giumello.

Il giornaliero adulti costa 23 euro e lo junior (fino ai quattordici anni) 18 euro, il mattiniero o pomeridiano 17 euro e 14 euro. il giornaliero baby della pista Adele 12 euro con la mezza giornata a 7 euro.

La collaborazione

Grazie alla collaborazione con l'associazione Nordik Ski Valsassina la pista di fondo, che sarà preparata dai volontari di "Alpe Giumello" e gestita dagli amici di Primaluna, sarà sempre aperta offrendo un anello di circa cinque chilometri.

«Aspettiamo la neve – dice Spazzadeschi – Se arriva, noi siamo pronti a partire, l'8 dicembre oppure a Natale. I segnali portano a dire che sarà un inverno perturbato, quindi che ci sono buone probabilità anche se il clima è cambiano, non è più come quello di una volta».

All'Alpe Giumello lo sci per le famiglie

I volontari guardano oltre la stagione invernale, come ci dice il portavoce: «Stiamo lavorando al progetto del tubing (la discesa sui "gommoni") sul tapis roulant per l'estate, con un nostro investimento, per poter avere qualcosa anche che ci faccia lavorare in quella stagione, per mantenerci vivi. Ringraziamo tutti, gli sponsor ed i volontari, ma soprattutto il Comune che ci aiuta moltissimo». L'associazione si auto finanzia promuovendo eventi che raccolgono fondi da investire nella stazione che è affidata ai gestori dei due rifugi, Spazzadeschi appunto dello Shambalà e Cristiano Cariboni del Ristoro Genio.

In attesa della neve c'è anche il Pian delle Betulle per il quale l'amministrazione comunale di Margno prenderà i provvedimenti per la gestione 2023/24 degli impianti di sua proprietà nel consiglio comunale di domani sera.

L'assegnazione è provvisoria poiché legata alla partenza del progetto "Winter summer alta Valsassina" con i fondi Arest (Accordo di rilancio economico sociale e territoriale) che finanziano il 50% dei 4 milioni di euro per il rilancio del comprensorio delle Betulle, Paglio e Giumello.

©RIPRODUZIONE RISERVATA